

MAXI INVESTIMENTO SVELATE LE AZIENDE VINCITRICI
Palazzi Diamanti e Massari
 Sul tavolo 13 milioni di euro
Spazi rivoluzionati. Previsti ampliamenti e nuovi edifici



PROGETTI Alcune vedute degli spazi che saranno interessati

VINCE il confronto tra architettura antica e quella contemporanea. Mattoni a vista e specchi d'acqua, giardini interni e grandi vetrate. Il polo delle Gallerie d'arte moderna e contemporanea ferraresi si rinnova attraverso la realizzazione di due grandi progetti – di 10 milioni e mezzo di euro per Palazzo Massari e di 3,5 milioni per Palazzo dei Diamanti – che, una volta ultimati i lavori, consentiranno di ospitare i visitatori in spazi ampliati, riqualificati, restaurati. A vincere sono stati due studi romani. Come già anticipato ieri sul *Carlino*, ad aggiudicarsi il progetto di allargamento di Palazzo dei Diamanti è stato Labics e gruppo 3TI, mentre sul complesso, inagibile dal sisma, di Palazzo Massari e della Palazzina Cavalieri di Malta a intervenire sarà lo studio Abdr architetti associati di Maria Laura Arlotti, Michele Becu, Paolo Desideri e Filippo Raimondo. Se nel primo han parteci-

pato oltre settanta studi, per la procedura di gara di Palazzo Massari sono stati 39, di rilievo internazionale. «I due concorsi di progettazione sono stati possibili grazie a finanziamenti importanti – spiega Aldo Modonesi, assessore ai lavori pubblici – soprattutto derivanti dai fondi del Ducato Estense».

PALAZZO dei Diamanti prevede un investimento interamente finanziato dal Ducato Estense, la cui progettazione definitiva si avrà nel corso del 2018 con inizio dei lavori – di circa due anni – previsto ipoteticamente nel giugno 2019. Per Palazzo Massari, invece, l'investimento comprende 8 milioni di euro statali, 2,29 milioni regionali, e 200mila euro comunali, con progettazione definitiva nel 2018 e inizio lavori tra giugno e settembre 2019, per una durata di tre anni. «Stiamo puntando sui servizi aggiuntivi, soprattutto collegati alla didattica – spiega Massi-

mo Maisto, assessore alla cultura e al turismo – che vogliamo incentivare sempre più e che sono ormai prassi nei musei contemporanei». Per entrambi i progetti, l'idea di base è realizzare un polo museale dell'arte moderna nuovo, funzionale e accogliente. Per Palazzo dei Diamanti, l'intervento prevederà la costruzione, nel giardino retrostante, di un nuovo padiglione dalle grandi vetrate che consentirà l'ampliamento dello spazio espositivo e unirà le due ali del palazzo già esistente. Il progetto interesserà anche le aree adiacenti al palazzo che saranno riqualificate e riconvertite per attività didattiche, bookshop con accesso su corso Ercole I d'Este e caffetteria. Su Palazzo Massari da un lato ci sarà un lavoro di ammodernamento degli spazi esistenti, dall'altro la costruzione di un nuovo corpo, che metterà in collegamento le due parti che compongono Palazzo Massari.

Anja Rossi

IL FOCUS

Volti diversi

Due contenitori culturali destinati ad essere completamente qualificati attraverso un dialogo tra architettura moderna e contemporanea



L'EVENTO L'assessore al commercio Roberto Serra e il direttore di Ascom Davide Urban con i collaboratori dell'iniziativa

LA CITTÀ DELLE BICICLETTE

Ciclista lento
Il Festival porta in vetta la sfida del turismo

UN BILANCIO positivo quello della prima edizione del Festival del Ciclista Lento. Bilancio che porta in dote tante idee per il 2018 e la consapevolezza che la bici, intesa come stile di vita, a Ferrara rappresenta uno dei temi turistico-economici più forti della città. «L'esperienza del Festival è nata nel mese di giugno, con colpevole ritardo considerando che si è svolta il 28 e 29 ottobre. – afferma Guido Foddìs, anima del gruppo 'la Repubblica delle Biciclette' e ideatore dell'evento autunnale –. L'iniziativa è nata per promuovere quella che per antonomasia è la città italiana delle biciclette. Qui le due ruote non sono vissute in maniera sportiva, ma come parte integrante della quotidianità. I ferraresi sono ciclisti goderecci, che fruiscono del territorio lentamente, apprezzano il viaggio e proprio in questo modo arricchiscono la città». «In tempi orga-

nizzati ristretti – aggiunge poi Matteo Luderghani, presidente **Visit** – siamo comunque riusciti a impalcare un evento dal fortissimo impatto mediatico e dalle grandi potenzialità per il futuro».

E PROPRIO sul futuro verte l'importanza dell'iniziativa, con l'obiettivo di creare un'edizione 2018 ben strutturata, tale da rendere il Festival «un'attrazione turistica a tutti gli effetti». Il prossimo anno avrà infatti un posto di primo piano per Ferrara dal punto di vista ciclistico e ogni manifestazione di contorno sarà funzionale alla valorizzazione del territorio. «La nostra città sarà tappa del Giro d'Italia e riaprirà il velodromo, teatro di eventi vari» informa Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara, attore protagonista nell'ultimare la riapertura dell'infrastruttura sportiva a sfondo ciclistico.

Francesco Zuppiroli

MARATTIN ALL'UPI: «RISORSE AGGIUNTIVE RISPETTO AL 2017»
«Per le Province 300 milioni di euro in bilancio»



«LA Camera affronterà ancora il tema province, soprattutto riguardo al personale. Ma non vorrei fosse sfuggito che la legge di bilancio - nella sua versione approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre - contiene 382 milioni per le province e città metropolitane (300 per le province e 82 per le città metropolitane)». Così Luigi Marattin, consigliere economico della Presidenza del Consiglio, interviene nel dibattito scatenatosi dopo la decisione, presa in seno alla commissione Bilancio di Palazzo Madama, di rinviare la discussione sulle misure avanzate dalle Province. Il primo ad intervenire era stato il presidente nazionale Upi, Achille Variati, seguito a ruota dal presidente della Provincia, Tiziano Tagliani, che ieri sul *Carlino* aveva detto: «Condivido le preoccupazioni di Variati sul fatto che in Senato non abbiano trovato spazio le proposte di emendamento alla manovra finanziaria del Governo presentate da Upi. Così si proiettano anche sul 2018 le difficoltà che le Province continuano ad avere per la manutenzione di strade e scuole». «Si tratta – spiega ancora Marattin – di risorse totalmente aggiuntive rispetto al 2017. E non più solo per un anno, ma strutturalmente. Fatto salvo la volontà del governo di non chiudere il capitolo e ridiscuterne alla Camera, non vorrei fosse sfuggito quel passaggio».

Ogni VENERDÌ' SERA MENU' TUTTO PESCE 15 EURO

- Cozze e Vongole alla Tarantina
- Risotto alla Marinara
- Fritto Misto di Pesce (Gamberi, Calamaretti, Calamari e Zucchine)
- Dolce della Casa (Bevande escluse)

Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ
 Via delle Fiere, 32 - Barco - Ferrara - Tel. 0532.464691